

Il progetto è stato ideato nell'ambito delle attività di Coordinamento della Consulta Pari Opportunità in collaborazione con l'Assessorato agli Affari Sociali e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Novi Ligure. L'analisi preliminare alla proposta ha evidenziato che c'è una palese difficoltà da parte di persone con deficit visivi ad accedere ai servizi bibliotecari.

Una biblioteca senza barriere. Per accompagnare nel mondo della lettura tutte quelle persone che normalmente sono tagliate fuori dal piacere di addentrarsi nelle pagine di un libro.

Oggi si ha bisogno di definire nuove linee d'approccio al tema dell'accessibilità considerando in primo luogo la consistenza e la prestazionalità ambientale indifferentemente sia dal contesto architettonico ed urbanistico, sia dalla tipologia del deficit presente nelle persone in situazione di disabilità.

Accessibilità non è dunque solo un aspetto architettonico-edilizio (per es. l'eliminazione del gradino) ma è un sistema di interventi messi sinergicamente in relazione che sono: il servizio di assistenza, l'informazione preventiva, gli strumenti tecnologici, l'accoglienza, le relazioni pubbliche, ecc. Quindi il concetto di accessibilità deve riassumere un insieme di requisiti che non siano solo espressione di quelli tecnico-architettonici, ma debbano includere requisiti confacenti ad aspetti altrettanto importanti come quelli psicologici, fisico-sensoriali, dell'accesso all'informazione.

Le biblioteche, in particolare quelle pubbliche, hanno il compito di rendere disponibile a chiunque ogni tipo di informazione, tenendo conto di quanti sono limitati da ragioni fisiche, ma anche culturali e sociali.

Il contributo che i libri e la lettura forniscono a sostegno dell'integrazione di individui marginalizzati a causa di differenti tipologie di svantaggi, è indubbio. Tra i disabili, possono alleviare il disagio della propria condizione fisica e di salute, grazie alla capacità di distrarre, divertire, stimolare. Ma la fruizione del sapere aiuta a superare i propri limiti, incrementa le opportunità di trovare soluzioni, favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro e nella dimensione degli affetti, in quanto migliora le capacità di interazione e comunicazione.

In tale prospettiva, con questo progetto si è deciso di dedicare attenzione a quel target di persone che per disabilità fisiche e sensoriali non sono in grado di usufruire autonomamente dei servizi principali della nostra biblioteca. Particolare attenzione verso giovani ed adulti non vedenti, ipovedenti, o persone che a causa di problemi sensoriali, non sono in grado di leggere autonomamente.

Il computer per leggere: attualmente tutti i libri nascono su supporto digitale e solo in un secondo momento vengono stampati. Per questo motivo è giustificata l'aspirazione a chiedere in prestito libri in formato elettronico, in modo da poterli leggere direttamente senza doverli passare allo scanner. Lo sviluppo dell'editoria sembra fornire nuovi argomenti a favore di questa

soluzione del problema della lettura autonoma dei libri da parte di persona con difficoltà visive.

La proposta progettuale rendere fruibili, le seguenti opportunità:

- Mettere a disposizione distribuendole senza costi, gratuitamente ed in prestito, diversi libri ridotti in formato files scaricabili su chiavetta USB; gli utenti iscritti potranno consultare il catalogo dei libri disponibili, prendere in prestito per 30 giorni la chiavetta USB, e scaricare i files dalla postazione di casa oppure potranno ricevere i files direttamente via email. Attualmente si sta vagliando la disponibilità di alcuni autori locali e dell'Istituto Ciechi di Bologna a distribuire le opere in loro possesso in questo formato;
- Impiegare uno scanner come ausilio per i non vedenti che consiste nell'acquisizione di testi stampati su carta e nella loro conversione in documenti digitali mediante il programma FineReader. Collegata a questa opportunità sono previsti l'attivazione e il coinvolgimento degli studenti delle Scuole Secondarie di II grado mediante laboratori sulla metamorfosi del libro;
- Installare il programma NVDA con l'obiettivo di rendere accessibili ai non vedenti, i computer attualmente presenti in Biblioteca.

Nella fase iniziale di realizzazione del progetto si prevede un ruolo attivo della Biblioteca Civica con il coinvolgimento del personale bibliotecario di riferimento.

Proposte collegate al progetto:

- Realizzazione di un Workshop su accessibilità e fruibilità rivolto agli operatori della Biblioteca al fine di fornire indicazioni all'uso delle sintesi vocali e dei software video ingrandenti.
- Organizzazione di incontri di lettura ad alta voce, laboratori rivolti agli studenti sulle metamorfosi del libro (libro letto o riprodotto da sintesi vocali, in mp3, daisy...), visioni di film audio descritti.

Costi previsti:

Chiavette USB

Programma FineReader

Tot. 200,00 €

Per la realizzazione del progetto è prevista la collaborazione dei seguenti Enti e Associazioni: Focus Disabili, Scuole Secondarie di II grado e Punto Giovani.